

ORGANO DI REVISIONE TRIENNIO 2024-2027

Verbale N. 28 del 24.12.2025

Il 24 dicembre 2025 il Revisore unico dei conti del Comune di Pomaretto (TO), dott.ssa Domenica POLIMENI, nominata con delibera n. 09 del 23 aprile 2024, procede all'esame della documentazione ricevuta relativa al contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2025 per la parte economica, per esprimere il parere richiesto.

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n°186 del 10.12.2025 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2025 in complessivi € 23.672,71, comprensivi di somme non soggette al limite per € 4.834,27 parte stabile ed € 1.866,04 parte variabile;
- l'Ente ha provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica che risulta composta come segue: PRESIDENTE Dott. Giovanni Porcino, Segretario comunale a scavalco, con delibera G.C. n.67 del 29.11.2022;
- in data 11 dicembre 2025 si è tenuta la contrattazione, alla presenza di:
 - rappresentante della parte pubblica del dott. Giovanni Porcino;
 - rappresentante sindacale interno nella persona della sig.ra Pasero Laura;
 - rappresentanze sindacali esterne CISL nella persona del sig. Roberto Mascolo (videochiamata);
 - rappresentanze sindacali esterne CGIL nella persona della sig.ra Geymonat Sabrina
- assenti le rappresentanze sindacali UIL;

V I S T I

- la determinazione del Responsabile del servizio n°186 del 10.12.2025 con la quale è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2025, per la parte fissa, in applicazione dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
- gli articoli 7 ed 8 del CCNL 16.11.2022 con cui si rende necessario definire gli indirizzi cui la delegazione trattante dovrà attenersi per la stipula del contratto decentrato dell'anno 2025;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2025 per il personale dipendente, sottoscritto tra le parti, ossia la parte pubblica, la R.S.U. interna ed il sindacato esterno, in data 11 dicembre 2025;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19/07/2012, in merito al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente dell'ente per l'anno 2025 per la parte economica;
- la composizione del fondo produttività anno 2025, allegata al CCDI;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'ente vigenti;

Visti inoltre:

- a) l'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 che espressamente prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- b) l'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 testualmente dispone che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";
- c) l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D.L. n. 150/2009 e l'art. 5 del CCNL 22/01/2004, relativamente al controllo da parte dell'organo di revisione sulla contabilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- d) il D.Lgs. 141/2011 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15";
- e) la Circolare R.G.S. n. 20 del 08/05/2015 avente ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013";

TENUTO CONTO CHE:

- con deliberazione di G.C. n.01 del 07.01.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Assegnazione dei mezzi finanziari 2025;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2025, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesa la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO

- che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2025 è pari ad € 23.672,71 di cui € 21.177,76 risorse stabili ed € 2.494,95 per le risorse variabili costituite per la produttività e gli

- obiettivi ai dipendenti non titolari di posizioni organizzative come previsto dal P.E.G – Assegnazione dei mezzi finanziari 2025 e deliberato con delibera di G.C. n. 01 del 07.01.2025;
- che la suddetta spesa di € 23.672,71 trova copertura finanziaria nel bilancio 2025, come dimostrato nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
 - che la suddetta spesa di euro 23.672,71 al netto delle somme non soggette al limite è inferiore all'importo di euro 16.972,40 riferito all'annualità 2016;
 - che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

Tanto premesso e sulla base della documentazione esaminata, il revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al contratto decentrato integrativo in oggetto indicato attestando la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 7 , 8 , 79 e 80 del CCNL 16/11/2022 per il personale non dirigente di codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dal CCNL e dall'applicazione delle norme di legge.

CERTIFICA

Positivamente, con riguardo al CID 2025, sia alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 10.12.2025;

RACCOMANDA

Ai sensi dell'art. 40-bis, comma 7, ultimo periodo del D. Lgs. 165/2001 di assicurare gli adempimenti prescritti, per gli Enti Locali, dai commi 3 a 5 del medesimo articolo.

Pomaretto, 24 dicembre 2025

Il Revisore
Dott.ssa Domenica Polimeni
Firmato digitalmente